



# COMUNE DI SAN NAZZARO

Provincia di Benevento

COPIA

Pubblicata all'Albo Pretorio

Con R. P. n. 51

In data 26-02-2019

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 22-02-2019

**OGGETTO: IMU anno 2019. Determinazione aliquote e detrazioni.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue, del mese di febbraio alle ore 20:00 presso questa Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, alla votazione della proposta di deliberazione, come di seguito indicato,

<b>Manganiello Giovanni Tommaso</b>	<b>Presente</b>	<b>Pellino Marika</b>	<b>Presente</b>
<b>SATERIALE Antonello</b>	<b>Presente</b>	<b>De Crosta Michele</b>	<b>Presente</b>
<b>Corbo Antonio</b>	<b>Presente</b>	<b>Pepe Giancarlo</b>	<b>Presente</b>
<b>Liviero Polleggrino</b>	<b>Presente</b>	<b>Pepe Luca</b>	<b>Presente</b>
<b>CALABRESE Giuliano Gerardo</b>	<b>Presente</b>	<b>MOLINARO Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>Varricchio Tiziana</b>	<b>Presente</b>		

ne risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il Dott. Giovanni Tommaso Manganiello in qualità di Sindaco/Presidente assistito dal Segretario comunale Dott.ssa Gabriella Frasca. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.  
San Nazaro, 14-02-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to **PATRIZIA NUZZOLO**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.  
San Nazaro, 14-02-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to Geom. Gerardo **TARANTO**

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta di deliberazione; poi, non avendo dei consiglieri presenti richiesto di intervenire, sottopone la proposta a votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"IMU anno 2019. Determinazione aliquote e detrazioni."**;

**Uditi** gli interventi;

**Acquisiti** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 10 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Visto** l'esito della votazione:

Presenti n. 11 Consiglieri ;

Assenti n. 0 Consiglieri;

Favorevoli n. 7 Consiglieri;

Contrari n. 0 Consiglieri- Astenuti n. 4 Consiglieri **Astenuti: Liviero, Pepe G., Pepe L., Molinaro;**

### DELIBERA

**Di approvare** in ogni sua parte e senza integrazioni e/o modificazioni la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"IMU anno 2019. Determinazione aliquote e detrazioni."**, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di fare rinvio** alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del verbale;

**Di demandare** ai competenti responsabili di area l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica, amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Infine, con successiva votazione espressa in forma palese, il Consiglio Comunale

Presenti n. 11 Consiglieri ;

Assenti n. 0 Consiglieri;

Favorevoli n. 7 Consiglieri;

Contrari n. 0 Consiglieri- Astenuti n. 4 Consiglieri **Astenuti: Liviero, Pepe G., Pepe L., Molinaro;**

### DELIBERA

**Di rendere** la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. , immediatamente eseguibile.

## Il Responsabile dell'Area II

**Visti** gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”, e l’art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

**Visto** l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l’istituzione dell’Imposta Unica Municipale, della quale l’Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall’art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore” ;

**Visti** sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell’Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale;

**Considerato** l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento; **Visto** il D.M. Ministero dell’Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”;

**Visto** inoltre il D.M. Ministero dell’Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”;

**Visto** l’art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall’art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

**Richiamata** la Delibera C.C. n. 3 del 29/03/2018 con la quale sono state confermate per l’anno 2018, in coerenza con il principio di cui all’art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall’art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

**per la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, propone al Consiglio Comunale di deliberare:**

1. **di approvare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura (per mille)</b>
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	<b>5</b>
Aliquota unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti – base imponibile ridotta del 50%	<b>9,6</b>
Aliquota ordinaria	<b>9,6</b>
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	<b>9,6</b>
Terreni agricoli	<b>esente</b>
Aree fabbricabili	<b>9,6</b>
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

2. **di stabilire** nella misura di **€ 200,00** la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";
4. **di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**Il Responsabile dell'Area II Dott.  
Patrizia Nuzzolo**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL Segretario Comunale**  
f.to Dott.ssa Gabriella Frasca

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26-02-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma T.U. 267/2000.

San Nazzaro, 26-02-2019

IL Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Gabriella Frasca

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-02-2019

■ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000*);  
poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000*).

San Nazzaro, 22-02-2019 .

IL Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Gabriella Frasca

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Nazzaro, 26-02-2019

**IL Segretario Comunale**  
Dott.ssa Gabriella Frasca